

LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PNRR

Aggiornamento a novembre 2022



**Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna**

SCADENZE E OBIETTIVI



- ❑ Il **10 novembre**, l'UE ha versato all'Italia la **2° rata da 21 mld** (11 mld di prestiti e 10 mld di sussidi) a certificazione dei **45 traguardi raggiunti il 30 giugno**. L'Italia ha finora ricevuto **66 mld**.
- ❑ Il **31 dicembre terza tappa annuale** che prevede il raggiungimento di **55 obiettivi** per una tranche di finanziamenti pari a **19 mld** (tra questi riforma dei SPL, aggiudicazione bandi reti intelligenti e teleriscaldamento ecc.). Previsto un DL ad hoc per il superamento di alcune criticità.
- ❑ Per il **2023** il raggiungimento degli obiettivi è fissato al **30 giugno** con **27 traguardi per 16 mld** di finanziamento.

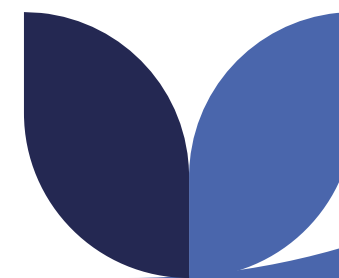
LA CABINA DI REGIA

- ❑ *Il 9 novembre si è riunita la prima cabina di regia del PNRR del Governo Meloni che ha come obiettivo il monitoraggio dello stato di attuazione del PNRR e l'individuazione delle soluzioni tecnico – politiche per le criticità che si presentano.*
- ❑ *Verrà coordinata dal Ministro con delega al PNRR Raffaele Fitto*
- ❑ *Vi partecipano anche le autonomie locali*
- ❑ *Sono previste riunioni settoriali con i singoli ministeri e le amministrazioni locali.*



LE DIFFICOLTA' DI ATTUAZIONE: LE PRIME STIME DEL GOVERNO

- ❑ **40 miliardi di investimento** ad «altissimo rischio» (sul totale di 220 mld tra PNRR e Fondo nazionale complementare)
- ❑ **Infrastrutture ferroviarie, infrastrutture di telecomunicazione e progetti affidati agli enti locali i versanti più esposti**, anche per le difficoltà di tipo autorizzativo (rilievi delle Soprintendenze, problemi di natura geologica, emersione di reperti archeologici, difficoltà nella fornitura di materiali ecc).



LE DIFFICOLTÀ DI ATTUAZIONE/2: IL NODO DEGLI EXTRACOSTI

- ❑ La partita vera per la realizzazione degli investimenti si giocherà nel 2023, anno dell'aggiudicazione e avvio dei lavori.
- ❑ Da settimane si sottolinea come, **sull'attuazione del PNRR pesino gli extracosti da inflazione, per materie prime e per il caro energia.**
- ❑ Confindustria, in un paper redatto dal proprio Centro Studi, ha stimato un **aumento del 35% dei costi rispetto ai prezzi del 2022**, chiedendo un adeguamento dei prezzi delle gare e di rimodulare il PNRR in alcune parti.
- ❑ La **scarsa convenienza economica** di alcuni bandi ha determinato che diverse gare d'appalto (tra cui quelle per il 5 G) siano andate deserte.
- ❑ Nella **bozza delle legge di bilancio**, è stato stanziato un **nuovo fondo per gli extracosti degli appalti che prevede un aumento del 10% destinato agli enti locali.** La misura è però ritenuta insufficiente dai costruttori.



CAMBIARE IL PNRR: COME?

– IL DIBATTITO

- ❑ La premier Giorgia Meloni, nel suo discorso programmatico alla Camera, ha sottolineato la **«necessità di cambiare il PNRR»**. Il Governo intende dunque ridiscutere con Bruxelles l'attuazione del Piano e di aprire una trattativa sulle difficoltà generate dall'aumento dei prezzi, in linea con il regolamento UE. Si profila dunque la **richiesta da parte del Governo di una revisione del PNRR**.
- ❑ Per la **Commissione UE**, in caso di richiesta di emendamenti, i Paesi UE devono dimostrare che *«non ci sono le condizioni oggettive per la realizzazione di alcuni degli interventi previsti»*.
- ❑ L'ipotesi del Governo **non è quella di una modifica in blocco**, quanto quella di **una revisione «opera per opera»**, per eliminare gli interventi che si dovessero rivelare irrealizzabili per eccesso di costi o per forti ritardi prevedibili sui tempi di realizzazione, liberando così risorse destinate a progetti di investimento nel settore dell'energia.



LA REVISIONE DEL PNRR: LE IPOTESI IN CAMPO

- ❑ Utilizzare la leva **REPOWER EU**: il piano della Commissione UE per raggiungere l'indipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare sulla transizione verde.
 - Gli Stati membri dovranno aggiungere un capitolo REPowerEU ai loro PNRR per orientare gli investimenti verso le priorità REPowerEU e attuare le riforme necessarie.
 - Gli Stati membri possono utilizzare i prestiti rimanenti del PNRR e le nuove sovvenzioni del dispositivo finanziate mediante la messa all'asta di quote del sistema di scambio delle emissioni (complessivamente circa 20 miliardi).
 - Altre forme di finanziamento possono essere recuperate dai fondi strutturali 2021-2027 dedicati a decarbonizzazione e transizione verde e dal fondo di Coesione e dalla PAC.
- ❑ **Recupero dei fondi di coesione 2014-2020** (fondo FSC) non spesi
- ❑ **Revisione dell'accordo di partenariato** sui fondi strutturali europei 2021-2027.
- ❑ **Decreto Legge di riprogrammazione dei fondi** privilegiando gli impianti energetici) ed eliminando le opere considerate irrealizzabili.

FOCUS: IL MONITORAGGIO DEL PNRR IN EMILIA-ROMAGNA

<https://pnrr.regione.emilia-romagna.it/>

L'andamento in Emilia-Romagna del PNRR

